



RICERCA IN ROSA

FIGLIE CARRIERA: QUI È POSSIBILE

L'asilo, le feste: il segreto del successo dell'Istituto di Oncologia Molecolare sta nelle donne. E nel loro Laboratorio G

«Non è vero che nel mondo della ricerca scientifica italiana non c'è spazio per noi: qui, su 208 ricercatori, le donne sono 129, il 62%». Simona Polo, 46 anni, direttrice di un programma di ricerca all'Istituto di Oncologia Molecolare di Milano, finanziato dalla Fondazione e dall'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro con iniziative come quella dell'8 maggio, «L'azalea della ricerca», va in controtendenza. «Le difficoltà ci sono, per carità, ma fare carriera non è impossibile. Anche per chi, come me, ha due figli piccoli. Certo, sarebbe più facile se ci fosse più attenzione alle nostre esigenze, come accade nel nostro istituto».

Perché, che cosa succede da voi?

«Abbiamo creato un laboratorio per chi è incinta, si chiama il laboratorio G (nella foto sopra), dove non si usano sostanze chimiche nocive per il feto. Così le ricercatrici possono portare avanti i loro studi in sicurezza, fino all'ultimo mese di gravidanza».

In trent'anni, grazie alla ricerca, la guaribilità media dei tumori è più che raddoppiata. Per alcune forme, come il tumore al seno, i tassi di guarigione sono saliti all'80%. Ma si può fare di più: se volete sostenere l'Associazione Italiana per la Ricerca contro il Cancro, acquistate, l'8 maggio, in una delle 3 mila piazze italiane coinvolte (le trovate su www.airc.it), un'azalea, a 15 euro.

E una volta diventate mamme?

«C'è un asilo nido interno all'istituto per i bambini da un anno in su, con orari flessibili, come i nostri. Per Natale, Carnevale e Pasqua si organizzano feste per i piccoli. Però non è così ovunque».

Perché?

«La ricerca scientifica costa e il nostro Paese non investe molto nel settore. Per fortuna ci sono associazioni come l'Airc che, con le loro campagne di raccolta fondi, riescono ad aiutare molti studi. Senza questi finanziamenti molti progressi nella lotta contro il cancro non ci sarebbero stati».

Qual è l'ultima scoperta importante del vostro istituto?

«Sono tante: ora, per esempio, stiamo studiando i "markers" per diagnosticare con una semplice analisi del sangue i tumori al polmone». **Tamara Ferrari**

L'AZALEA DELLA RICERCA
Festa della mamma

DOMENICA
8
MAGGIO

IL CANCRO
È UNA MALATTIA

CURABILE

AIUTACI A RENDERE IL CANCRO
SEMPRE PIÙ CURABILE.
REGALA ALLA MAMMA L'AZALEA DI AIRC.

AIRC

Con la ricerca,
contro il cancro.

PER SAPERE DOVE TROVARE L'AZALEA DELLA RICERCA:
WWW.AIRC.IT - NUMERO 840.001.001

*UNICO SCATTO DA TUTTA ITALIA, ATTIVO 24 ORE SU 24.



FUOCO & FIAMMA

DI FIAMMA SATTA

E con la bara di carta sto un po' più serena

Sepoltura o cremazione? Tanto vale prenderla 'sta decisione, senza tentennamenti. Personalmente, sceglierei la seconda per una questione igienica e di spazio, visto che cominciamo a essere troppi anche sottoterra. E visto che ho fatto trenta, farei trentuno e opterei per una bara di cartone, seguendo l'esempio di una ditta funebre di Venezia che ha cominciato a adottarle per evita-

re i danni ecologici causati dalle esalazioni di laccature e incollature durante la combustione. Certo, cartone o non cartone, la paura di «svegliarmi» durante l'operazione è forte, da piccola mi aveva colpito una scena di un film di 007 in cui Bond, rinchiuso in una bara, rischia di essere cremato (per bizzarra coincidenza, tra i molteplici lavori di Sean Connery prima di fare l'attore, ci fu anche quello di verniciatore di bare). Forse la mia paura è quella di molti, in Italia, e spiegherebbe perché siamo agli ultimi posti in Europa nelle cremazioni. Visto l'argomento, ecco gli ultimi versi di una magnifica poesia di Eduardo del 1970, 'A lampa, valida per ogni defunto a noi caro, inumato o cremato che sia:

Ma si 'e perduto na persona cara
ca t'ha lassato nu delore 'o core
can nun è nu delore ca fa male
ma ch'è sulo 'o delore 'e nu delore:
appicciela na lampa nnanz' 'o muorto.
Nun si cuntento,
nun te fa piacere
'e vedè stu delore ca fa luce?
Eduardo De Filippo «Le poesie», Einaudi

VANITYFAIR.it

IL SITO DI VANITY FAIR
**RITORNO
DI FIAMMA**
IL VIDEOBLOG
DI FIAMMA SATTA